



# Comune di POGLIANO M. SE

P.ZA AVIS AIDO N. 6

## **PROGETTO DI FATTIBILITA'**

D. LGS. 50/2016 – D. LGS 56/2017

### **REALIZZAZIONE DI OPERE STRADALI IN VIA BATTISTI DI COLLEGAMENTO AL PONTE CARRAIO SUL FIUME OLONA – LOTTO 2**

Il Tecnico Incaricato  
ING. ARCH. M. SOFFIENTINI



Rev. 0

29 Giugno 2018

## **INDICE**

- 1. INTRODUZIONE**
- 2. INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**
- 3. RAGIONI DELLA SITUAZIONE PRESCELTA**
- 4. FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO**
- 5. CRITERI AMBIENTALI MINIMI**
- 6. DISPONIBILITÀ DELLE AREE**
- 7. INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO**
- 8. CRONOPROGRAMMA**
- 9. INTERFERENZE CON LE OPERE ESISTENTI**
- 10. PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA**
- 11. CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA**
- 12. VALUTAZIONI FINALI**

## **1. INTRODUZIONE**

Nell'ambito del "Progetto di fattibilità" di cui alla Determina del Responsabile di Area Lavori Pubblici N. 145 del 12/06/2018, il sottoscritto predisponendo il presente progetto relativo alle attività di "Realizzazione di opere stradali in via Battisti di collegamento al ponte carroia sul fiume Olona".

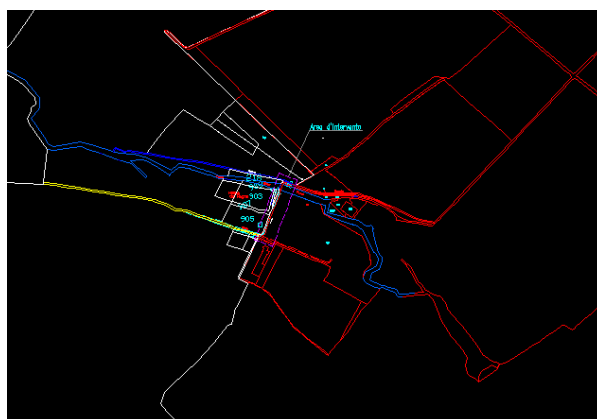
In particolare la valutazione è resa in riferimento alla prima individuazione dei criteri tecnico economici relativi agli interventi relativi al raggiungimento dei livelli preposti dall'Amministrazione nell'ambito della valorizzazione della pubblica viabilità e della interconnessione delle località decentrate del territorio comunale con il centro e del trasferimento dei flussi di traffico pesante su vie alternative.

## **2. INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO**

Il territorio è classificato dal vigente PGT come "Ambito della VIABILITA'", essendo già, parte dell'area interessata dal progetto, sedime stradale e di ponte.



Dal punto di vista catastale, le aree risultano a cavallo del Fig. 5 e del Fig. 6, e per l'esecuzione del tracciato stradale, necessita l'elaborazione di un piano particellare di esproprio, ricadente su alcuni mappali del Fig. 5.



La realizzazione del manufatto è subordinata alla valutazione di esame paesistico come da normativa regionale.



Il contesto prevalente è quello agricolo e fluviale, ove sono anche insediate alcune attività produttive e residenziali.

### **3. RAGIONI DELLA SITUAZIONE PRESCELTA**

L'intervento progettuale, preordinato al collegamento della viabilità al nuovo ponte, si prefigge di apportare alla situazione attuale, un miglioramento sostanziale, in previsione anche del futuro sviluppo della viabilità di zona, finalizzato al soddisfacimento delle esigenze espresse dall'Ente Committente.

### **4. FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO**

In base alle indicazioni ricevute si sono svolte indagini preliminari sull'intervento da eseguire valutando fattibile quanto richiesto.

In particolare la valutazione è resa in riferimento alla prima individuazione dei criteri tecnico economici relativi agli interventi di:

- Creazione sistemi di sostegno delle terre;
- Creazione di tracciati impiantistici per illuminazione;
- Creazione di tracciati viabilistici;

- Sistemi di protezione stradale;
- Sistemazione delle rampe a verde;
- Mitigazione con alberature.

L'intervento complessivamente prevede di garantire buoni risultati formali attraverso l'uso di materiali adeguatamente ricercati e conformi all'ottenimento della valorizzazione dell'intervento.

## **5. CRITERI AMBIENTALI MINIMI**

Il presente progetto tende a contribuire al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione attraverso l'inserimento nella documentazione progettuale di alcune specifiche tecniche e di alcune clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare – “Decreto ministeriale 11 ottobre 2017 Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici.”

Conformemente a quanto prevede l'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 “Codice degli Appalti” e s.m.i., il presente documento riporta sia i Criteri Ambientali Minimi introdotti con il Decreto citato che le verifiche effettuate che sono risultate applicabili alla progettazione definitiva ed esecutiva.

## **6. DISPONIBILITÀ DELLE AREE**

Parte delle aree sono di proprietà dell'Amministrazione, mentre parte sono di terzi proprietari (per i quali si predisporrà piano particellare d'esproprio). Sommariamente le aree interessate dall'ampliamento della strada risultano essere:

N.	Rif.	Catasto	Foglio	Mappale	Aree da espropriare mq	Qualità	Proprietà
1	A	T	5	218	16,37	BOSCO CEDUO	MASSIRONI LUIGI, MASSIRONI MARIO, MASSIRONI PIERO, TOIA EMILIA
2	B	T	5	ACQUE	8,81	ACQUE	ROGGIA SIMONETTA
3	C	T	5	81	121,1	SEMINATIVO	PERUCCA GUIDO ROBERTO
4	D	T	6	43	27,24	SEMINATIVO	CARNOVALI PAOLA, CARNOVALI RENATA, CARNOVALI STEFANIA, VITTORI ELISABETTA
5	E	T	6	91	19,34	BOSCO CEDUO	MASSIRONI LUIGI, MASSIRONI MARIO, MASSIRONI PIERO, TOIA EMILIA

6	F	T	6	STRADA	32,41	STRADA	
7	G	T	6	49	16,24	BOSCO CEDUO	MASSIRONI LUIGI, MASSIRONI MARIO, MASSIRONI PIERO, TOIA EMILIA
8	H	T	6	ACQUE	23,19	ACQUE	ROGGIA SIMONETTA
9	I	T	5	81	17,87	SEMINATIVO	PERUCCA GUIDO ROBERTO
10	L	T	6	43	17,93	SEMINATIVO	CARNOVALI PAOLA, CARNOVALI RENATA, CARNOVALI STEFANIA, VITTORI ELISABETTA
11	M	T	6	ACQUE	11,03	ACQUE	ROGGIA SIMONETTA
12	N	T	5	91	70,11	BOSCO CEDUO	COMUNE DI POGLIANO
13	O	T	6	STRADA	161,71	STRADA	
14	P	T	5	905	151,2	SEMINATIVO IRRIGUO	LAURIOLA MICHELE
15	Q	T	5	903	5,18	PRATO IRRIGUO	LAURIOLA MICHELE
16	R	T	5	907	84,89	REL ACQ ES	LAURIOLA MICHELE
17	S	T	5	ACQUE	46,32	OLONELLA	DEMANIO

L'indennità sarà determinata in base alla consueta formulazione:

$$I = \text{superficie} * (\text{Valore di mercato} + \text{VAM})$$

## **7. INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO**

Il progetto definitivo – esecutivo dovrà comprendere, nelle scelte operative studiate, la massima fruibilità e il massimo contenimento dei costi in relazione alle esigenze di gestione e manutenzione. Le scelte progettuali dovranno inoltre tener conto delle esigenze e delle aspettative necessarie, con le opportune indicazioni, atte a garantire l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi in itinere di esecuzione e/o esistenti.

## **8. CRONOPROGRAMMA**

Un cronoprogramma dettagliato dei lavori, nelle singole fasi attuative con l'indicazione dei tempi di svolgimento delle attività di progettazione e esecuzione delle opere fino al collaudo, sarà meglio precisato in sede di progetto definitivo e esecutivo.

La cronologia di lavorazione delle aree è in funzione delle primarie esigenze dell'Amministrazione che valuterà a quale livello dare precedenza.

## **9. INTERFERENZE CON LE OPERE ESISTENTI**

Le attività non hanno specifiche interferenze, se non limitatamente alla viabilità locale che tuttavia, può avvalersi di percorsi alternativi.

## **10. PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA**

I piani di sicurezza saranno definiti puntualmente in funzione delle scelte progettuali conseguenti le successive fasi. Nelle scelte tecniche, relative alle varie categorie di opere, saranno determinati, in base alle scelte tecniche costruttive, le opportune misure di sicurezza da adottare durante l'esecuzione dei lavori ed i relativi costi di apprestamento. Rilevante risulta essere la parte relativa all'intervento di bonifica di amianto dei pavimenti e dei serramenti.

## **11. CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA**

Si è provveduto in prima analisi, sulla base di passate esperienze di opere similari, a quantificare "parametrando" i costi di massima dell'intervento con l'applicazione di prezzi vigenti.

La spesa è quantificata come:

- Per lavori a corpo	€ 130.000,00
- Per attuazione piani di sicurezza	€ 4.500,00
- <b>TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 135.000,00</b>
- Altre somme a disposizione dell'Amministrazione per l'attuazione del progetto, da intendersi come piano particellare d'esproprio, opere di mitigazione, imprevisti, spese tecniche, IVA ed accessori vari	<b>€ 80.000,00</b>
- <b>COMPLESSIVAMENTE</b>	<b>€ 215.000,00</b>

## **12. VALUTAZIONI FINALI**

Si demanda alla progettazione definitiva – esecutiva la ricerca del particolare costruttivo, addentrando con maggior puntualità nella descrizione dei materiali scelti oltre alla quantificazione degli importi necessari alla realizzazione dell'opera, individuando per ogni categoria e classe di lavoro il corrispettivo valore economico.

La presente relazione definisce solo i principi degli interventi, il quadro delle esigenze da soddisfare, della fattibilità sia tecnica che economica e una prima sommaria individuazione delle caratteristiche speciali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare.



Le varie fasi progettuali seguiranno le prescrizioni della vigente legislazione in materia di lavori pubblici di cui al D. Lgs. 50/2016 e D. Lgs. 56/2017 smi e DPR 207/2010 per la parte ancora in vigore.

*Allegati:*

F\_01 - Elaborato grafico d'inquadramento cartografico.

F\_02 - Elaborato grafico di restituzione dello stato di fatto.

F\_03 - Elaborato grafico di restituzione della soluzione progettuale e dei tracciati.

**Il Tecnico Incaricato**  
**ING. ARCH. M. SOFFIENTINI**

